

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1462 del 08-08-2019

Intervento: Patto per il Sud – CT_19278_Militello in Val di Catania - “Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Tenuta Ambelia” - Importo € 995.000,00 - Codice Caronte SI_I_19278 Codice ReNDiS 19IRF12/G1. Presa d’atto perizia di variante- rimodulazione quadro economico – Impegno somme

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree-interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”



- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 giugno 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016 Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” recanti l’elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, 3/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud,

- area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico' Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 - aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno CT_19278, dal titolo "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Tenuta Ambelia" - Comune di Militello Val di Catania - Importo € 995.000,00 - codice ReNDiS 19IRF12/G1, è tra quelli contemplati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 3 gennaio 2019, concernente "FSC 2014/2010 Patto per il SUD della Regione Siciliana. Aggiornamento elenco degli interventi di cui all'Allegato B".
- Visto** il Decreto n. 18 del 9 gennaio 2019 con il quale l'ing. Natale Zuccarello, in atto Ingegnere Capo del Genio Civile di Catania, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 27 del 9 gennaio 2019 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, nonché il relativo quadro economico, dichiarando l'intervento di pubblica utilità, urgente e indifferibile, finanziando contestualmente l'importo complessivo di € 995.000,00, di cui € 768.563,54 per lavori (€ 757.842,53 per lavori soggetti a ribasso e € 10.721,01 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) e € 226.436,46 per somme a



- disposizione dell'amministrazione;
- Visto** il Decreto n. 193 del 13 febbraio 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno CT_19278, dal titolo "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Tenuta Ambelia" - Comune di Militello Val di Catania", in favore dell'operatore economico CIASULLO COSTRUZIONI SRL, in ragione del ribasso economico del 36,2540% offerto dal suddetto operatore economico, per un importo di € 493.815,31 al netto dell'I.V.A., di cui € 483.094,30 per lavori e € 10.721,01 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 10 aprile 2019, rep. n. 196/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CIASULLO COSTRUZIONI SRL, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 4858 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 558 del 06/05/2019 con il quale, alla luce del ribasso d'asta, tra l'altro, si è provveduto a rimodulare il quadro economico e ad impegnare l'importo complessivo di € 649.807,16, come di seguito riportato:

Quadro Economico		Totali parziali
A	Importo complessivo dei lavori	€ 768.563,54
	di cui:	
	Importo dei lavori a base d'asta	€ 757.842,53
	Importo del ribasso d'asta (36,2540%)	€ 274.748,23
a.1	Lavori al netto del ribasso	€ 483.094,30
a.2	Costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€ 10.721,01
A	Lavori al netto del ribasso comprensivi di oneri	€ 493.815,31
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1	IVA 22% sull'importo totale dei lavori	€ 108.639,37
b.2	Accantonamento 2% incentivo art. 113 comma 2-3-4 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (80%)	€ 12.297,02
b.3	Accantonamento 2% incentivo art. 113 comma 2-3-4 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (20%)	€ 3.074,25
b.4	Accantonamento per missioni e trasferte	€ 5.000,00
b.5	Contributo ANAC	€ 600,00
b.6	Polizza assicurativa dei dipendenti incaricati alla progettazione art. 24 c/ma D.Lgs. 50/2016	€ 2.500,00
b.7	Imprevisti e arrotondamenti	€ 23.881,21
B	Totale somme a disposizione	€ 155.991,85
C	TOTALE COSTO INTERVENTO	€ 649.807,16

- Vista** la nota prot. 109772 del 23/05/2019, acquisita in pari data agli atti di questo ufficio con prot. n. 3635 del 24.05.2019, con la quale il RUP ha chiesto di essere autorizzato a predisporre una perizia di variante e suppletiva ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con un incremento in aumento all'interno del 20% (quinto d'obbligo);
- Vista** la nota prot. n 4169 del 13.06.2019 con cui lo scrivente ufficio, in riscontro alla nota sopraccitata, ha autorizzato la predisposizione di una perizia di variante e suppletiva ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. entro il quinto d'obbligo, specificando che la stessa dovesse tenere conto delle somme a disposizione dell'amministrazione di cui al Quadro Economico, approvato e finanziato con Decreto Commissariale n. 27 del 09/01/2019 e che, in nessun caso, comunque, l'importo complessivo dei lavori della perizia di variante da redigere entro il limiti di legge, dovesse gravare sulle economie del ribasso d'asta e sull'IVA prevista per i lavori;
- Vista** la nota prot. 142968 del 05.07.2019 con cui il RUP dell'intervento ing. Natale Zuccarello, in riscontro alla nota prot. 4169 del 13.06.2019, sopraccitata, specificando che la perizia di che trattasi avesse origine dalla necessità di adeguare le previsioni progettuali alle sopravvenute circostanze impreviste e

imprevedibili ed in considerazione che le somme per gli imprevisti non risultassero sufficienti a coprire le variazioni da introdurre in perizia, ha reiterato la richiesta di potere utilizzare anche le economie da ribasso d'asta;

Vista la nota prot. 142968 del 05.07.2019 con cui l'ufficio del Commissario di Governo in riferimento a quanto riportato nella nota sopra richiamata, prot. 142968 del 05.07.2019, ha ribadito che:

Le competenze dello stesso riguardano l'attuazione dei programmi di spesa europei su proposte progettuali redatte dai vari Enti beneficiari degli interventi. Pertanto, non ha competenze autorizzative di utilizzo di maggiori somme, fermo restando che darà attuazione al programma di spesa di ogni ulteriore somma ritenuta ammissibile dal competente Ufficio di Monitoraggio e Controllo a cui, la perizia di variante e suppletiva verrà sottoposta a valutazione al fine della corretta rendicontabilità della spesa.

Le valutazioni sull'intervento, alla luce dei riscontri effettuati, restano di competenza del RUP che ai sensi e per gli effetti dell'art 106 del D.lgvo 50/2016, integrato e modificato dall'art 70 comma 1 del D.Lvo 56/2017, procederà ad effettuare le dovute verifiche ed autorizzazione alle varianti al contratto d'appalto;

Vista la perizia di variante di variante e suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c del d.lgs. 50/2016 e ss.m.ii., corredata dai relativi elaborati tecnico- amministrativi, **approvata in linea tecnica dal RUP**, trasmessa a questo ufficio con nota 160057 del 31/07/2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n.5416/19;

Visto lo schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi n. 2, ai sensi dell'art. 106 D.lgs n°50/2016 e ss.mm.ii., firmato dal direttore dei Lavori, ing. Antonino Curcio, nonché dal RUP dell'intervento, ing. Natale Zuccarello;

Ritenuto oggi, di prendere atto della perizia di variante già approvata in linea tecnica e trasmessa dal RUP, corredata della relativa documentazione e del quadro economico approvato dallo stesso, di seguito riportato:

Quadro Economico		Totali parziali
A	Importo complessivo dei lavori	€ 1.148.514,14
	di cui:	
	Costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€ 23.686,59
	Importo dei lavori a base d'asta	€ 1.124.827,55
	Importo del ribasso d'asta (36,2540%)	€ 407.794,98
a.1	Lavori al netto del ribasso	€ 717.032,57
a.2	Costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€ 23.686,59
A	Lavori al netto del ribasso comprensivi di oneri	€ 740.719,16
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1	IVA 22% sull'importo totale dei lavori	€ 162.958,22
b.2	Accantonamento 2% incentivo art. 113 comma 2-3-4 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (80%)	€ 12.297,02
b.3	Accantonamento 2% incentivo art. 113 comma 2-3-4 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (20%)	€ 3.074,25
b.4	Accantonamento per missioni e trasferte	€ 5.000,00
b.5	Contributo ANAC	€ 600,00
b.6	Polizza assicurativa dei dipendenti incaricati alla progettazione art. 24 c/ma D.Lgs. 50/2016	€ 2.500,00
b.7	Imprevisti e arrotondamenti	
B	Totale somme a disposizione	€ 186.429,49
C	TOTALE COSTO INTERVENTO	€ 927.148,65

Ritenuto necessario, a seguito della perizia di variante che ha comportato anche l'approvazione di un nuovo quadro economico per un importo di € 927.148,65, **impegnare, ad integrazione di quanto già impegnato con decreto n. n. 558 del 06/05/2019 l'importo di € 277.341,49;**

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116,

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento denominato, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice CT_19278, dal titolo "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Tenuta Ambelia" - Comune di Militello Val di Catania della perizia di variante e suppletiva redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. nonché del relativo quadro economico di seguito riportato:

Quadro Economico		Totali parziali
A	Importo complessivo dei lavori	€ 1.148.514,14
	di cui:	
	Costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€ 23.686,59
	Importo dei lavori a base d'asta	€ 1.124.827,55
	Importo del ribasso d'asta (36,2540%)	€ 407.794,98
a.1	Lavori al netto del ribasso	€ 717.032,57
a.2	Costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€ 23.686,59
A	Lavori al netto del ribasso comprensivi di oneri	€ 740.719,16
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1	IVA 22% sull'importo totale dei lavori	€ 162.958,22
b.2	Accantonamento 2% incentivo art. 113 comma.2-3-4 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (80%)	€ 12.297,02
b.3	Accantonamento 2% incentivo art. 113 comma 2-3-4 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (20%)	€ 3.074,25
b.4	Accantonamento per missioni e trasferte	€ 5.000,00
b.5	Contributo ANAC	€ 600,00
b.6	Polizza assicurativa dei dipendenti incaricati alla progettazione art. 24 c/ma D.Lgs. 50/2016	€ 2.500,00
b.7	Imprevisti e arrotondamenti	
B	Totale somme a disposizione	€ 186.429,49
C	TOTALE COSTO INTERVENTO	€ 927.148,65

Articolo 3 Di impegnare a seguito della perizia di variante approvata in linea tecnica dal RUP dell'intervento, l'importo di € 277.341,49, ad integrazione di quanto già impegnato con decreto n. n. 558 del 06/05/2019

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

